



# Il legno, un buon amico dell'ambiente

Sempre più imprese si dimostrano interessate all'ecosostenibilità e alcune di esse si distinguono per innovazioni e tecnologie davvero improntate al rispetto per l'ambiente.

L'esperienza di Alberto Donchi

Emanuela Caruso

**L'**ondata di rinnovato interesse e forte sensibilità nei confronti della salvaguardia dell'ambiente e del risparmio energetico ha portato la grande maggioranza delle aziende italiane a investire e a equipaggiarsi con impianti, tecnologie e strategie in grado di farle risultare ecosostenibili. In realtà, però, a proporre al mercato articoli, macchinari, utilizzi o lavorazioni dalla portata ecologica davvero innovativa sono an-

cora in pochi. Proprio tra questi pochi si colloca l'impresa Donchi che, sita a Seveso e specializzata nella produzione di profilati in legno, ha ideato un interessante sistema di riutilizzazione dei cascami di legno generati dalla lavorazione della materia prima. «Grazie ad apparecchiature altamente tecnologiche – spiega Alberto Donchi, uno dei due titolari della Donchi – riusciamo a usare la compressione per produrre tronchetti da ardere del tutto

naturali, composti solo da legno vergine e nessun collante o additivo. Così facendo, i tronchetti realizzati possono essere impiegati per produrre energia per cucinare e riscaldare gli ambienti».

Non ancora soddisfatta degli sforzi concentrati per mettere a punto questa particolare lavorazione, la Donchi ha anche investito nell'utilizzo delle energie rinnovabili. «Oltre agli impianti di abbattimento dei fumi e delle polveri, abbiamo installato un impianto

In queste pagine, momenti di lavoro alla Donchi Srl di Seveso (MB) [www.donchi.it](http://www.donchi.it)

**I fornitori di legname della Donchi effettuano la ripiantumazione degli alberi utilizzati per la creazione dei nostri prodotti**

fotovoltaico a pannelli solari, che ci consente di produrre in proprio l'energia elettrica di cui abbiamo bisogno per laboratori e uffici».

Proprio la tecnologia caratterizza l'evoluzione e i progressi dell'azienda, nata nel 1972 come impresa di artigiani falegnami conto-terzisti. «L'attività, fondata per volere di mio padre Carlo e mio zio Paolo, aveva l'iniziale obiettivo di realizzare prodotti sani, perfetti e belli da vedere, testimoni della qualità del "made in Italy" sui vari mercati. Negli anni il nostro scopo è rimasto lo stesso, ma si è adattato e migliorato a seconda delle esigenze moderne del settore e dei clienti tanto nazionali quanto esteri. Ad aiutarci a raggiungere il successo è stata la tecnologia che è andata a intervenire e a far progredire le nostre competenze su più fronti. Innanzitutto ha alleggerito la responsabilità dell'azienda verso le maestranze interne, che a un tratto si sono ritrovate a lavorare con macchinari più silenziosi, protetti e sicuri; in

secondo luogo, ha permesso una maggiore soddisfazione della clientela, a cui oggi è possibile proporre articoli curati nei minimi dettagli e nelle rifiniture; infine, ha agito positivamente anche rispetto alla tutela della natura e dell'ambiente, riducendo i fumi e le polveri inquinanti emessi».

La Donchi, che negli ultimi anni si è distinta dalle altre per accettare anche commesse di quantitativi minimi, si preoccupa da sempre di fornire all'utente articoli e servizi di qualità. «I nostri fornitori di legname – continua Alberto Donchi – sono tutti certificati e impegnati in prima linea nella questione ambientale, sono infatti specializzati nella ripiantumazione delle piante utilizzate per ricavare il legno di cui la nostra società necessita. In prevalenza i legnami usati sono il rovere, il frassino, il mogano, il pino e l'abete; ma anche il faggio e il

ciliegio. La nostra gamma di prodotti è molto ampia e spazia dagli zoccolini ai battiscopa, dalle perline agli angolari, dalle sagome ai coprifili. Realizziamo anche corrimani, paraspigoli, coprimuretto, listelli piallati e fermavetri. I mercati di riferimento dell'impresa sono in particolare quello nazionale, e poi quelli tedesco, russo e francese. Inoltre, produciamo e spediamo articoli in Medio Oriente».

Tutte le fasi di lavorazione e produzione sono condotte con estrema attenzione e cura, così da garantire la qualità finale dei profilati in legno. «Il ciclo produttivo parte con il prelievo del legname necessario e con la sua sezionatura nel reparto segheria; continua poi con la creazione del pezzo grezzo e dell'articolo finito lucidato e laccato, pronto per essere imballato e spedito».

